FAQ

19.09.2025

1. È possibile prevedere la partecipazione di donne che abbiano avuto una patologia tumorale diversa rispetto a quella riportata nel bando?

No, le patologie tumorali ammissibili sono solo quelle di cui all'Avviso.

2. Un numero superiore alle 12 beneficiarie ha un qualche impatto in fase di valutazione?

No, qualora l'ATI/ATS prevedesse un numero superiore alle 12 beneficiarie ciò non avrebbe alcun impatto sulla valutazione del progetto.

- 3. Le azioni previste dall'art. 7 dell'Avviso Pubblico possono riguardare un numero superiore di 12 destinatarie?
- Sì, il numero delle destinatarie può essere maggiore o uguale a 12 purché il costo totale del progetto ammesso a contributo non sia inferiore ad € 90.000,00 o superiore ad € 150.000,00.
- 4. È possibile inserire tra le destinatarie delle azioni di cui alla fase 1 anche donne occupate in qualità di uditrici?

Sì, ma le stesse possono essere inserite solo e soltanto in qualità di mere uditrici, stante il fatto che l'Avviso è destinato esclusivamente alle donne aventi i requisiti previsti dall'art. 4, tra cui vi è quello della disoccupazione ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015.

- 5. È possibile per i partners del progetto ospitare donne in borsa lavoro?
- Sì, qualora il soggetto partner abbia i requisiti di soggetto ospitante previsti dall'Avviso.
- 6. La scelta del capofila impatta sulla valutazione?

No, la scelta del capofila non impatta sulla valutazione.

- 7. È possibile attuare una partnership con più realtà associative?
- Sì, in aggiunta a quella obbligatoria di cui all'art. 5 dell'Avviso.
- 8. Quali sono le attività attribuibili al Centro per l'impiego coinvolto?

Non è previsto alcun coinvolgimento attivo dei Centri per l'impiego. Il loro ruolo è soltanto quello di prendere in carico le destinatarie dell'Avviso che è rivolto esclusivamente a donne disoccupate ai sensi del D.Lgs. 150/2015 s.m.i. Le destinatarie, quindi, devono, preventivamente all'avvio della borsa, rivolgersi ai Centri per l'Impiego regionali per sottoscrivere un Patto di Servizio per il lavoro ai sensi del D.lgs. n. 150/2015 s.m.i. e del D. L. n. 4/2019 s.m.i.

9. Per le destinatarie dell'avviso pubblico costituisce motivo ostativo un precedente inserimento in un progetto analogo o il fatto di star usufruendo dell'ammortizzatore sociale Naspi?

Nessuna delle casistiche di cui sopra costituisce un motivo ostativo per la partecipazione come destinataria all'avviso.

10. Le donne beneficiarie della borsa lavoro, devono partecipare al progetto presentato nella provincia di residenza o possono partecipare a progetti presentati in altre Province del territorio Marchigiano?

Stante il fatto che uno dei requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso è avere la residenza nella Regione Marche, le beneficiarie della borsa lavoro possono partecipare ai progetti presentati in qualsiasi provincia ricompresa nel territorio regionale diversa rispetto alla propria residenza, ovviamente le distanze devo essere compatibili con le condizioni di salute.

11. La documentazione da trasmettere a mezzo SIFORM può essere firmata digitalmente dai componenti della costituenda ATS, o vi sono documenti che devono obbligatoriamente essere firmati con firma autografa e copia del documento di identità?

- L'allegato A1 che concerne la domanda di contributo, generata compilando il formulario on line, si
 considera sottoscritta dal capofila ATI/ATS richiedente a seguito della presentazione della domanda
 stessa.
- Gli allegati A2, A3, e A4 vanno compilati sul proprio pc sulla base del fac-simile allegato all'avviso, stampati, sottoscritti dai soggetti coinvolti anche in forma autografa, scansionati in formato pdf ed allegati nel SIFORM2.
- L'allegato A5 va compilato direttamente sul formulario on-line. Usare come guida alla compilazione il prospetto Excel allegato all'avviso.
- L'allegato A6 deve essere debitamente firmato da tutti i soggetti coinvolti nell'ATI/ATS. Può essere firmato anche con firma autografa da tutti i componenti ATI/ATS ed in tal caso vanno allegati i rispettivi documenti di identità.
- L'allegato A7 deve essere compilato a cura dell'associazione oncologia di cui all'art. 4 e può essere firmato anche con firma autografa allegando la carta di identità del legale rappresentante.

12 Esiste un fac simile, da prendere come esempio per la redazione dell'allegato "Elenco dei servizi offerti dai componenti dell'ATI/ATS"?

No, non c'è un fac-simile. In sintesi va predisposto un elenco sintetico, redatto in forma tabellare o discorsiva purché chiaro e coerente con le finalità dell'Avviso, contenente per ciascun componente dell'ATI/ATS i servizi che intende offrire nell'ambito dell'avviso specificando:

- la ragione sociale del soggetto,
- il ruolo ricoperto all'interno dell'ATI/ATS,
- i servizi specifici che si impegna a fornire e le esperienze pregresse rilevanti.

13 Esiste un fac-simile per la predisposizione delle Dichiarazioni di disponibilità delle imprese?

No, è sufficiente una lettera su carta intestata dell'azienda a firma del legale rappresentante che dichiara la disponibilità, in qualità di soggetto ospitante, ad accogliere la borsista. Vanno inserite almeno alcune informazioni minime quali ad esempio: l'anagrafica dell'azienda (comprensiva di indirizzo e-mail, pec e numero di telefono) oltre al riferimento dell'avviso, il numero di donne da ospitare e la durata della borsa.

14 Le due fasi del progetto (fase 1 – percorso di empowerment ed orientamento e fase 2 – borse lavoro) possono svolgersi in parallelo?

Sì, purché ai sensi dell'art. 6.2 le borse lavoro vengano avviate entro e non oltre il terzo mese dall'inizio del progetto (fase 1) e purché la durata complessiva di ciascun progetto ai sensi dell'art. 6.3 (comprendente sia la fase 1 che la fase 2) non superi i 12 mesi a partire dalla data di avvio, salvo eventuali proroghe.

15 È possibile andare a sostituire in itinere il personale coinvolto nel progetto?

Sì, è possibile, purché abbia gli stessi requisiti del soggetto che viene sostituito.

16 L'attività eventuale di tutoraggio può essere ricompresa nei costi diretti del personale?

Tale attività non rientra nei costi del personale, ma può rientrare nel tasso forfettario del 40%. Il costo ammissibile dei singoli progetti è quantificato con la formula "staff + 40%" di cui all'art. 56 del Reg. UE 1060/2021 (RDC). Nello staff vengono rendicontati tutti i costi diretti ammissibili per il personale, interno o esterno, impiegato nella realizzazione dei progetti.